

STATUTO

Statuto dell' Associazione di volontariato sociale Crisalide PanGender

(estratto artt. 1 e 2, titolo I)

TITOLO I - Natura e scopi dell'Associazione

Art. 1) Descrizione

L' ASSOCIAZIONE "CRISALIDE PANGENDER" è una organizzazione di volontariato, non lucrativa, di utilità sociale ai sensi della legge 266/91, che trae ispirazione dall'articolo 12 della Costituzione Italiana: "*La libertà personale è inviolabile*" e dell'articolo 3: "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali*". "Crisalide PanGender si ispira, per la realtà "transgender al "*Manifesto AzioneTrans*" e si pone in continuità, seppur in evoluzione, con le attività svolte dall' "*Associazione Culturale Crisalide AzioneTrans*" nel periodo intercorrente la sua fondazione ed il maggio 2006.

Art. 2) Finalità

Crisalide PanGender ha per scopi la tutela e la promozione del diritto all'Identità personale di coloro che aderiscono agli ideali di questo Statuto, sintesi delle idee che animano l'Associazione. In particolar modo intende opporsi agli "stereotipi di genere e sessuali" , figli di una cultura predominante che determina - anche attraverso l'assenza o la presenza di leggi dello Stato - l'esclusione parziale o totale di molte persone dal godimento dei diritti elementari, discriminazioni sociali, familiari, lavorative e – non raramente – violenze sia psicologiche, sia fisiche.

Crisalide PanGender si pone l'obiettivo di lottare contro ogni restrizione e disuguaglianza di trattamento derivanti da:

- Maschilismo, che teorizza l'inferiorità della donna rispetto all'uomo;
- Eterosessismo, che sostiene l'orientamento eterosessuale come unica affettività accettabile tra quelle con implicazioni sensuali/sessuali;
- Genderismo, secondo il quale i generi sessuali sono due, senza alcuna possibilità intermedia e che non possono essere modificati per volontà o esigenza della persona;
- Determinismo Genetico per il quale sono socialmente accettabili solo le combinazioni cromosomiche XY (maschio) o XX (femmina) e che differenti combinazioni che producano effetti di intersessualità fisica e psicologica, debbano essere "normalizzati" ai due modelli accettati, per via chirurgica in età neonatale;

- Imposizione di Ruoli di Genere stereotipati, differenziati fra Uomini e Donne (e quant'altro), per i quali devono conseguire comportamenti, modi di vestire o atteggiarsi, interessi, passioni, sensibilità differenziate fra i generi e non mescolabili;
- Sessualità Binaria + 1, che prevede come unici orientamenti sessuali possibili quelli eterosessuali, omosessuali e - parzialmente - bisessuali, con ciò negando forme di identità di genere intermedie per le quali gli orientamenti sessuali possono differenziarsi dalla triade fino ad oggi definita.

Crisalide PanGender si propone di diffondere una cultura che esalti le differenze, come qualità primaria dell'essere umano in ogni ambito ed in particolar modo a riguardo dei temi di Genere e di Orientamento Affettivo.

Chiunque, fra "Donne Eterosessuali", "Uomini Eterosessuali non Maschilisti", "Donne Lesbiche", Uomini Gay, Uomini e Donne Pansessuali o Bisessuali, Transgender, Intersessuati, persone con Varianti di Genere che si batta per una Società laica, per l'uguaglianza dei diritti civili derivanti da sesso, genere, identità di genere, è potenziale socia/o dell'Associazione e/o suo utente.

In particolare, Crisalide PanGender promuove i diritti:

- delle persone transgender, gender variant, genderqueer e/o transessuali, anche definiti con i termini clinici di "Disforia di Genere" e "Disturbo dell'Identità di Genere" (DIG) - d'ora in poi indicati con l'acronimo " T* " sia per la realizzazione della pari dignità e delle pari opportunità tra tutti gli individui e per la tutela della privacy del percorso di transizione di genere;
- delle persone che rientrano nella definizione di Intersessuati (indicati con l'acronimo "I*"), sia per ciò che attiene al lavoro di socializzazione e aggregazione della comunità T* e I*, sia per ciò che riguarda il diritto alla salute fisica e psicologica del singolo, sia per l'affermazione dei diritti civili delle persone I* ed il divieto assoluto di assegnazione ad un genere sessuale in età precedente alla formazione di una Identità di Genere personale maschile, femminile, neutra o intermedia;
- delle donne, femministe o non, che non si riconoscano negli stereotipi e ruoli di genere tradizionalmente attribuiti al "sesso femminile", sia per quanto attiene gli orientamenti affettivi, sia per quanto attiene il ruolo tradizionalmente attribuito alle donne di "subalterna all'uomo", sia per quanto attiene le modalità espressive personali e gli interessi culturali, affinché possano esprimere la loro reale inclinazione senza subire emarginazione e discriminazione;
- degli uomini che non si riconoscono nella cultura maschilista e negli stereotipi e ruoli di genere tradizionalmente attribuiti al "sesso maschile", sia per quanto attiene gli orientamenti affettivi, sia per quanto attiene il ruolo tradizionalmente attribuito di preminenza rispetto al sesso femminile, sia per quanto attiene l'espressione individuale di

genere, affinché possano esprimere la loro reale inclinazione personale senza subire emarginazione e discriminazione;

- degli esseri umani (donne, uomini, transgender, intersessuali) che non si identificano con i Ruoli di Genere imposti dai costumi e dalla Società e che determinano dileggio o discriminazioni (le cosiddette donne maschiline, i cosiddetti uomini effeminati, di qualunque orientamento sessuale).

Si batte per la realizzazione di leggi che prevedano:

1. la possibilità di modificazione dell'identificativo di genere (sesso) delle persone transgender, a prescindere da interventi medico-chirurgici, eventualmente autorizzabili;
2. una modificazione dell'istituto dell'Anagrafe, nella quale siano presenti:
 - a. l'aggiunta del genere "neutro" per le persone Intersessuali;
 - b. la possibilità di assegnazione di "sesso" temporanee per i bambini e adolescenti intersessuali;
 - c. la possibilità di cambiare identificativo di Genere e Nome nel rispetto delle norme sulla privacy
3. leggi stringenti sull'assoluta parità di trattamento fra le persone (pari opportunità) d'ogni appartenenza di genere e/o di orientamento affettivo;
4. un unico strumento legislativo che disciplini diritti e doveri delle famiglie delle persone di qualunque orientamento affettivo o identità di genere;
5. leggi che istituiscano "l'aggravante per odio o pregiudizio" per i reati contro le persone che non si identificano con gli stereotipi di "maschio eterosessuale" e "donna eterosessuale".

Crisalide PanGender promuove inoltre la libera espressione delle relazioni affettive e sentimentali consensuali tra ogni tipologia di persona.

Promuove la libera e riconosciuta espressione dei cosiddetti orientamenti sessuali (o affettivi), in modo particolare rispetto alla: omosessualità (o omoaffettività) maschile e femminile (lesbismo), la bisessualità, la pansessualità, la a-sessualità ed altre forme di orientamento sessuale adulto e consensuale, fra soggetti con diverse "identità di genere".

Crisalide PanGender si prefigge di intervenire nel campo della cultura e nell'informazione, nel dialogo e confronto con istituzioni, partiti e sindacati, nell'alleanza con altri movimenti che condividano – anche in parte - i suoi obiettivi e principi.

Crisalide PanGender è un'organizzazione democratica, apartitica, non violenta, ecologista, antirazzista, antitotalitaria, libertaria, (trans)femminista e per l'affermazione di un "Uomo Nuovo" liberato dai condizionamenti di supremazia e dominio maschilista. Ha inoltre lo scopo di opporsi dialetticamente e democraticamente contro i seguenti atteggiamenti:

maschilismo – sessismo - etero sessismo – genderismo – transfobia – omolesbofobia - a-bi-pan-sessuofobia, ed ogni sorta di separatismo derivante da condizioni di "genere" e/o "orientamento sessuale" consensuale.

Crisalide PanGender persegue finalità di solidarietà sociale, supporto e socializzazione nei confronti delle persone che si identificano nel presente articolo dello Statuto e di informazione nei confronti di terzi al fine di fornire una migliore e realistica conoscenza della realtà delle persone "gender variant" e difenderne dignità, diritti ed esigenze."

L'Associazione valuterà nel suo insieme, le priorità di azione in base alla maggiore o minore urgenza rispetto alle discriminazioni subite dalle diverse soggettività che rappresenta.

Le priorità non dovranno comunque mai trasformarsi in "esclusività" e le attività associative saranno frutto della collegialità delle diverse componenti interne all'Associazione.

Auspica che tali componenti, nel tempo, possano sviluppare una coscienza comune che si identifica con il neologismo "PanGender" che vuole rappresentare la libertà d'espressione dell'Identità di Genere di ogni essere umano ed il denominatore comune di ogni persona che esprima il proprio Genere e la propria Identità di Genere liberamente. Nell'accezione di questa Associazione, il termine "Identità di Genere" non si riferisce alla sola condizione transessuale/transgender ma alla personale interpretazione del proprio Genere di ogni essere umano. Interpretazione che deriva dalla conoscenza di sé e dall'esigenza di esprimere la propria libertà identitaria.